

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Mauro Marchesi
La Sottoscritta Silvia Calloni

PRESENTANO

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato**

ID:10268 **Progetto definitivo della Variante della tratta D dell'Autostrada Pedemontana Lombarda A36**

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)**
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)**
- Altre ricadute sulla vita delle persone**

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera: qualità dell'aria**
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo**
- Rumore, vibrazioni**
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)**
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio**
- Monitoraggio ambientale

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il tracciato proposto della variante in oggetto (tratta D dell'Autostrada Pedemontana Lombarda) va a sovrapporsi per una consistente parte (la metà settentrionale) con il corridoio primario della Rete Ecologica Regionale (RER) - Dorsale Verde Nord, per una larga parte ad andamento est-ovest (con tre corsie per senso di marcia), prima di piegare a sud tra Cascina San Nazzaro di Bellusco e Cascina Gargantini a Vimercate (e poi nuovamente ad est passando a nord di C.na Rossino di Ornago). La restante parte del tracciato proposto in direzione nord-sud si sovrappone con il corridoio della Rete Verde Provinciale inserita nel PTCP della Provincia di Monza e Brianza denominato Corridoio dei Paleoalvei. È un corridoio che

esprime forti valenze identitarie nella storia del paesaggio agrario del Vimercatese, per ampi tratti immutato per secoli, e che presenta peculiarità geomorfologiche legate al succedersi dei diversi episodi glaciali. All'incirca nel suo tratto terminale, il Corridoio dei Paleolvalvei interseca il Corridoio Meridiano Lambro Adda (Rete Verde Provinciale – PTCP Monza e Brianza) ad andamento est-ovest. Elemento portante di questo snodo tra corridoi ecologici sono gli estesi Boschi della Magana, posti a sud di Cascina Magana di Burago di Molgora, Omate di Agrate Brianza e Cavenago di Brianza. Questi boschi risultano di fondamentale importanza per la fauna boschiva locale che, in questi boschi e nelle aree agricole circostanti - fortemente impattate dal passaggio della variante in oggetto - vedono la presenza delle specie di maggiori dimensioni. La prevista strada di collegamento tra la SP2 in Bellusco e il tracciato autostradale costituisce di fatto una cesura al corridoio ecologico primario della RER Dorsale Verde Nord, andando a interrompere l'unitarietà tra il ganglio costituito dall'ecosistema vallivo posto tra Cascina Gargantini di Vimercate e l'ex vivaio Antologia in Burago di Molgora e le aree del corridoio primario della RER ad est della strada di collegamento. Le infrastrutture di progetto, sviluppandosi quasi interamente a carico del territorio del P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord-Est), risultano impattare pesantemente sulla RER e sulla Rete Verde Provinciale e quindi sulla connessione ecologica del territorio.

Nella "Planimetria di progetto tav. 4/16" e nelle "opere di inserimento e compensazione ambientale TAV 2" si rileva il fatto che il percorso campestre Ruginello - Cascina Ca' risulta interrotto dal tracciato autostradale senza passaggio e prosecuzione in direzione nord-est. Su questo percorso, a marzo 2021, il parco PANE e i comuni di Vimercate e Sulbiate hanno sottoscritto convenzione per il recupero a fini fruitivi. Il collegamento Vimercate località Ruginello - La Cà di Sulbiate, che attraversa la piana agricola tra i due comuni, è considerato un percorso storico, ancora ben conservato che ben si presta a mettere in connessione il sistema dei percorsi a nord di Ruginello (Sentiero CAI Vimercate) con il sistema dei percorsi in fase di sviluppo nella zona di Sulbiate. Nella "Planimetria di progetto tav 6/16 e 7/16" si rileva inoltre l'interruzione e la cancellazione dell'antica "Via Veteri de Tritio" dal valore storico (documentata nel 1491, probabilmente già in epoca romana collegava l'Est Vimercatese all'Adda a Trezzo sull'Adda) oggi sentiero campestre nelle campagne tra Vimercate, Bellusco e Ornago. Su questo percorso è stato destinato un contributo regionale di circa 200.000 Euro riconosciuto al parco PANE.

Inoltre,

- considerato che siamo proprietari di terreni agricoli seminativi storicamente appartenenti alla nostra famiglia in località Omate di Agrate Brianza nei pressi della cascina Magana che subirebbero un atto espropriativo per la realizzazione di opere relative all'**Asse Autostradale Pedemontana e alla Greenway previste** nel Progetto Definitivo della Tratta D breve ("**Variante**") che comporta un impatto devastante irreversibile sull'insieme del territorio e che non risolverà la questione viabilistica, ma inquina ulteriormente un'area già trafficata e duramente provata dalla presenza di troppe autostrade e tangenziali;
- considerato che è comprovata da diversi studi tecnici (tra cui quello commissionato al Pim da Provincia MB) l'inutilità e l'inefficacia del progetto tratta D breve in termini viabilistici e ambientali;
- considerato che questa zona della Brianza è già abbondantemente inquinata e che la qualità dell'aria non potrà che peggiorare con la creazione dell'Asse Autostradale D breve;
- considerato che risulta incomprensibile perché progetti alternativi non siano presi in considerazione, notoriamente quello proposto da tempo dal Sindaco di Aicurzio Sig. Matteo Raffaele Baraggia (allargamento dell'attuale Tangenziale Est zona Vimercate, ovvero una corsia in più per senso di marcia, cioè due totali invece delle otto della D breve);

- considerato che il parco PANE, parco Agricolo del Nord-Est si trasformerebbe in Parco Autostradale del Nord-est a causa di questo inutile tracciato autostradale larghissimo con uno svincolo in superficie di collegamento tra la D breve, la Teem e la A4 vasto quanto la frazione di Omate in cui abitiamo;
- considerato che trattasi di aree campestri e boschive già ambientalmente ricche di biodiversità e di un paesaggio da tutelare e che non ha senso asfaltare il verde esistente per poi ripiantumare con opere di mitigazione ambientale costose con evidente spreco di risorse;
- considerato che il paesaggio naturale attuale subirebbe un impatto sonoro (rumore continuo di auto e camion invece dei suoni della fauna locale) e visivo (chilometri di asfalto anche in rilevato invece di campi e boschi) che inficerebbero il piacere di una passeggiata o di momenti riposanti in campagna compromessi dal passaggio di veicoli rumorosi e dai gas di scarico inquinanti;
- considerato che parte del terreno passibile di esproprio sarebbe destinato a una vasca di laminazione sotterranea in cui confluirebbero e saranno scaricate acque disoleate che poi saranno disperse nel terreno, ci chiediamo chi garantirà la salubrità di queste acque. E se ci fosse una perdita dalla vasca? Il terreno si inquinerebbe e chi lo bonificherebbe? E, in ogni caso, che prospettiva è quella di coltivare un piccolo angolo di orto e un frutteto (per usi domestici e come passione personale atavica) di fianco a un'autostrada inquinante?
- considerato che anche la Corte dei Conti ha evidenziato l'insostenibilità economico-finanziaria dell'opera in oggetto;
- considerato che abbiamo già inviato osservazioni puntuali in data 29/09/2023 all'Ufficio per le Espropriazioni di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., in merito all'esproprio di porzioni dei nostri terreni (come da specifici mappali) determinato dal Progetto Definitivo della Variante ed opere ad essa connesse contenuto nell'Avviso pubblico di APL - Autostrada Pedemontana Lombarda S.P.A. - di AVVIO del procedimento espropriativo datato 5 agosto 2023;

sottolineiamo che,

sulla base delle motivazioni sopra esposte, l'opera non può che essere sfavorevole al territorio in cui viviamo e pertanto vi chiediamo di desistere dalla sua realizzazione per rispetto anche dei cittadini che vivono in tale contesto, tutelato e faticosamente preservato.

La Sottoscritta Calloni Silvia e il Sottoscritto Mauro Marchesi dichiarano di essere consapevoli che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data

Agrate Brianza, 17/11/2023

Il dichiarante Mauro Marchesi

La dichiarante Silvia Calloni


